



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Relazioni sindacali

AREA COMPARTO

**ACCORDO INTEGRATIVO IN MERITO AL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE
COLLETTIVA ALLA PRODUTTIVITA' – PROGETTI DI MIGLIORAMENTO**

Il giorno **28 maggio 2013** alle ore 15.00 presso l'Azienda USL di Ravenna, via De Gasperi n.8, Ravenna ha avuto luogo l'incontro fra la delegazione di parte pubblica, le OO.SS. rappresentative Area Comparto e la RSU Aziendale.

Le Parti

- richiamato l'accordo di rimodulazione del sistema di incentivazione collettiva alla produttività sottoscritto il 18 luglio 2008 e l'accordo attuativo e di finanziamento dello stesso aa. 2008-2011, sottoscritto tra le parti il 21.05.2009;
- richiamato l'accordo integrativo aziendale parte economica 2011-2013 Area Comparto sottoscritto tra le parti il 27.10.2010;
- richiamato l'accordo decentrato in merito alla destinazione dei residui al 31.12.2008 2009 – 2010 Fondi dirigenza professionale tecnica e amministrativa, sottoscritto tra l'Azienda Usl di Ravenna e le OO.SS. rappresentative della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa il 27.12.2011;
- richiamato l'accordo decentrato in merito alla destinazione dei residui al 31.12.2012 Fondi dirigenza professionale tecnica e amministrativa, sottoscritto tra l'Azienda Usl di Ravenna e le OO.SS. rappresentative della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa il 28.05.2013;
- preso atto di quanto emerso dalle diverse sedute di contrattazione integrativa aziendale;
- dato atto che le risorse stimate come disponibili per l'anno 2013 comprendono la consistenza del fondo della produttività, la stima delle risorse integrative a titolo di fondo produttività specifica Alpi, la consistenza dei residui dei fondi del comparto al 2012 e la previsione dei residui 2013 così come derivanti al netto delle spese, incidenti a vario titolo sulle risorse dei tre fondi contrattuali del comparto e tenendo conto del pagamento di tutti gli istituti contrattuali attualmente finanziati. Le risorse dette sono contenute nei tre prospetti qui allegati sub 1), quale parte integrante del presente accordo, unitamente alle spese prospettate per l'anno 2013 e così come evolute dagli anni precedenti.

MM



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Relazioni sindacali

Tenuto presente

lo scenario rappresentato dalla programmazione economico finanziaria del SSR¹, che la Regione Emilia Romagna, in ottemperanza ai principi di finanza pubblica espressi dal livello nazionale² ha delineato in termini di politica di riqualificazione della spesa che risulta caratterizzata, anche per fronteggiare la forte riduzione del finanziamento nazionale, da scelte di riorganizzazione delle attività, ampliamento della integrazione dei servizi anche su scala interaziendale, riconfigurazione dell'offerta e razionalizzazione ed ottimizzazione organizzativa nell'impiego delle risorse in ambito aziendale.

Confermano

- ❖ la politica di oculata ed integrata gestione dei fondi contrattuali condotta negli ultimi anni dall'Azienda insieme alle organizzazioni sindacali rappresentative dell'area comparto e delle aree della dirigenza PTA, che ha garantito, nel rispetto dei limiti di capienza degli stessi, il finanziamento degli istituti contrattuali pattuiti ed una disponibilità di risorse residue destinate a incentivare l'attivazione dei programmi di miglioramento organizzativo sinora posti in essere;
- ❖ l'utilità di proseguire, al di là degli ordinari obiettivi annuali della produttività collettiva, nella politica di incentivazione dei contributi aggiuntivi che gli operatori del comparto hanno e possono continuare a dare al processo di complessiva riorganizzazione ed ottimizzazione delle attività dell'Azienda anche in vista del processo di unificazione in Azienda unica;
- ❖ la opportunità, nei confronti dei postulati programmatici prima citati, di continuare ad attenersi ad una prospettiva negoziale orientata a utilizzare in maniera coordinata tutte le risorse di competenza ed i residui accertati nei fondi contrattuali, complessivamente nella disponibilità delle parti, per sostenere gli interventi di riorientamento delle dinamiche organizzative, economiche e di produzione richiesti dalla particolare contingenza in cui versa l'Azienda di Ravenna;

Concordano

¹ Nota del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali del 10.09.2012 in atti con prot. n. 65674, Deliberazione di Giunta E/R n. 199/2013 ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013, Accordo fra Assessorato e Organizzazioni Sindacali del 04.02.2013"

² Ripetuti interventi legislativi tra cui il più recente D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella legge 135 del agosto 2012 "Spending review", Legge n. 228/2012 "Legge di stabilità 2013"

VR

mei



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Relazioni sindacali

Nelle more della ripresa della contrattazione collettiva nazionale ed allo scopo di salvaguardare la qualità e l'efficacia delle tutele attualmente garantite alla popolazione e le prospettive di sostenibilità del S.S.R, i criteri generali, gli interventi strategici e le modalità di finanziamento di seguito esposti:

- 1) il mantenimento per l'anno 2013, per tutti i lavoratori, della dimensione economica della quote di produttività, di base e variabile di profilo, previste dal vigente sistema di incentivazione alla produttività collettiva di cui all'accordo integrativo, parte economica 2011-2013 del 27.10.2010.
- 2) l'incremento per l'anno 2013 della quota variabile, a remunerazione dei maggiori contributi in termini di impegno che vengono richiesti ai profili professionali di ciascun ruolo del comparto per il perseguimento degli obiettivi, particolarmente sfidanti, attribuiti all'Azienda in coerenza con il piano delle azioni aziendali. La fonte di finanziamento dell'incremento una tantum della quota variabile di profilo viene individuata nei residui 2013, stimati pari a 1.034.605,08 euro sulla base della pluriennale e costante dinamica di spesa di fondi contrattuali Area Comparto e dalle residue disponibilità dei fondi comparto al 31/12 come da prospetto All.n.1;
- 3) l'utilizzo di specifici interventi incentivanti per affrontare situazioni in cui si è venuta a determinare una disparità tra gli operatori che pur disimpegnando gli stessi compiti di lavoro abbiano un diverso inquadramento che li colloca in due diverse categorie contrattuali. Il fenomeno preso in considerazione riguarda specificamente i lavoratori assegnati in ambiti di servizio a costante, diretto ed esclusivo contatto con gli utenti che, oltre a ciò, mostrino due ulteriori caratteristiche distintive. La prima attiene al normale flusso di lavoro, tipico della struttura di servizio, che per il suo svolgimento richiede che gli operatori si alternino nei turni su un numero organizzativamente predefinito di postazioni lavorative, in cui i compiti espletabili dall'operatore siano resi omogenei e standardizzati dalle esigenze tecnico/operative dei servizi prestati. La seconda che il responsabile organizzativo non abbia la possibilità di proporre, agli operatori in condizione di disallineamento contrattuale, alternative di impiego coerenti con la qualifica posseduta all'interno della stessa struttura. Le caratteristiche dette sono presenti esclusivamente nel settore deputato al trasporto sanitario e sono state determinate nel tempo da

SR

mei



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Relazioni sindacali

eventi non direttamente influenzabili dall'Azienda[3]. Poiché allo stato delle prerogative aziendali e della unicità di impiego della figura dell'operatore tecnico di ambulanza tale disallineamento non può essere corretto con le misure organizzative ordinarie, né con i percorsi interni di progressione del personale, e tantomeno con forme di mobilità verso altri servizi o mansioni alternative, per l'anno 2013, si prevede in favore del personale inquadrato nel profilo professionale di operatore tecnico di ambulanza cat. BS una quota incentivante aggiuntiva pari a 1.200 euro. Le parti stabiliscono sin d'ora che in presenza di interventi della CC.NN.LL che comportino una attenuazione o un annullamento del disallineamento esistente tra gli operatori tecnici autisti di ambulanza, la disciplina del presente paragrafo sarà soggetta alle modifiche conseguenti non escluso l'eventuale riassorbimento della quota economica riconosciuta dal presente accordo.

- 4) di indirizzare i residui accertati sui fondi contrattuali della Dirigenza PTA degli anni 2008 2009 – 2010 e al 31.12.2012 in seguito agli accordi decentrati sottoscritti rispettivamente il 27.12.2011 e il 28.05.2013 con le OO.SS. rappresentative della Dirigenza P.T.A., al finanziamento di progetti di miglioramento comportanti obiettivi ulteriori rispetto a quelli di esercizio remunerati dalla normale produttività. I suddetti programmi di miglioramento individuati per équipe dall'Azienda all'interno di aree di intervento ritenute prioritarie, sono finanziati con risorse quantificate al 31.12.2012 in euro 821.819,58 come meglio specificato nel prospetto allegato n. 2 in cui vengono riepilogate oltre alle risorse pertinenti al presente punto anche quelle previste per remunerare gli interventi di cui al precedente punto 2) e 4) e la quota parte pari a 26.000 euro

¹³⁾ Nell'ottica di anticipare un riconoscimento che il successivo CCNNLL avrebbe poi sancito a livello nazionale, venne sottoscritto in data 27 settembre 2005 l'Accordo Regionale sulla valorizzazione professionale degli autisti di ambulanza. In attuazione di tale accordo questa Azienda sottoscrisse a livello locale una corrispondente intesa attuativa in data 20.09.2007, a mente della quale gli autisti di ambulanza in quel momento in servizio a tempo indeterminato, a fronte di specifico corso di formazione, espletarono un percorso di progressione verticale che determinò il loro avanzamento dall'inquadramento contrattuale posseduto (Categoria Bs), allo inquadramento giuridico ed economico nella cat. C. I rinnovi contrattuali nel frattempo intervenuti non hanno, purtroppo, modificato l'inquadramento dell'operatore tecnico autista di ambulanza che è rimasto collocato nella cat. BS che rappresenta, tuttora, l'inquadramento contrattualmente vincolato per le assunzioni. Ciò ha determinato la compresenza nello stesso settore organizzativo di operatori tecnici in possesso di due diversi inquadramenti (in Bs per i nuovi assunti ed in C per i beneficiari del processo di riqualificazione) e l'impossibilità di garantire la movimentazione dei mezzi e l'attività di soccorso differenziando i compiti operativi in coerenza con i diversi inquadramenti posseduti.

S.R.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Relazioni sindacali

(7% di 376.802,79 di PTA 2011), destinata a finanziare specifici interventi premianti da riconoscere singolarmente al personale comparto.

5) I progetti di miglioramento consistono in progetti orientati a conseguire un concreto e misurabile risultato verificato ai sensi dell'Accordo integrativo sottoscritto in data 27.10.2010, di stabile revisione nelle macro aree che l'Azienda così individua:

- Sviluppo ed implementazione di soluzioni organizzative e gestionali di revisione del processo clinico-assistenziale-riabilitativo. Le nuove modalità organizzative devono contemplare al loro interno logiche di percorsi e di processo, la deconnessione tra la funzione di gestione della malattia da quella di gestione della struttura logistica, l'approccio multidisciplinare e la valorizzazione dell'apporto di ogni specifico professionale;
- Implementazione di percorsi e processi clinico assistenziali orientati allo sviluppo di autonomie e competenze tecnico professionali da parte delle professioni sanitarie emergenti;
- Sviluppo di soluzioni organizzative di sistema che portino alla strutturazione di percorsi e processi tesi alla gestione proattiva dei pazienti affetti da patologie croniche che superino l'assetto organizzativo distinto tra l'area ospedaliera e territoriale.
- miglioramento della qualità dei servizi per il cittadino attraverso percorsi di orientamento, facilitazione e semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni sanitarie e adeguamento dei sistemi organizzativi in un'ottica di maggiore corrispondenza tra prestazioni rese ed esigenze del cittadino.
- semplificazione e ridisegno innovativo delle procedure e degli assetti organizzativi finalizzati ad ampliare la corrispondenza tra esiti delle attività amministrative e le esigenze degli utenti serviti, sia interni che esterni, attraverso l'integrazione dei percorsi e delle procedure delle attività a supporto delle unità addette alla produzione di servizi e prestazioni caratteristici in un'ottica di miglioramento della qualità tecnica e di aumento dell'efficienza d'uso delle risorse.

6) Alla luce di quanto concordato nei punti precedenti le parti individuano le seguenti quote di remunerazione economica e tempi di liquidazione per il personale interessato da:

- Quota di remunerazione aggiuntiva per il personale inquadrato nel profilo professionale di operatore tecnico di ambulanza cat. Bs a fronte del disallineamento contrattuale: è prevista

S.R.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Relazioni sindacali

una quota economica incentivante aggiuntiva pari a 1200,00 euro, una tantum, liquidata in unica soluzione a luglio 2013.

- Trattamenti premianti attribuiti singolarmente: è prevista una quota economica incentivante pari a 800,00 euro una tantum, con liquidazione a luglio 2013 ;
- Incremento della quota variabile di profilo: è prevista una quota economica incentivante, quale incremento della quota variabile di profilo, pari a 400 euro una tantum, con liquidazione a luglio 2013.

Progetti di miglioramento: è prevista una quota economica incentivante, pari a 600 euro per l'anno 2013, con liquidazione del 100% nel mese di luglio 2013 della quota progetto qualora, il progetto interessato, sia già stato portato a compimento. Quando non ricorra quest'ultima condizione la liquidazione dei progetti avverrà con i seguenti step:

- acconto del 70% della quota nel mese di luglio 2013;
- acconto del 20% della quota nel mese di ottobre 2013;
- saldo del 10% della quota entro il mese di febbraio 2014 salvo non si riesca operativamente ad anticiparne la liquidazione nel mese di gennaio 2014.

- 7) di stabilire che i riconoscimenti aggiuntivi considerati ai precedenti punti non possono determinare in capo al personale che ne è destinatario una duplicazione di benefici.
- 8) di verificare, a partire dal mese di agosto 2013, in via presuntiva e a consuntivo alla chiusura dell'esercizio, la sostenibilità economica del presente accordo, con riserva di adottare i necessari interventi correttivi nel caso in cui la sostenibilità dell'impianto economico, dovesse risultare inficiata e si renda necessario ripristinare la corrispondenza tra risorse effettivamente disponibili e le necessità di spesa connesse alla quota base e quota variabile di profilo ancora da saldare attraverso opportune riduzioni della loro misura secondo modalità operative che saranno individuate in maniera congiunta tra le parti.

S.P.

MM-

R
BR



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Relazioni sindacali

Le parti concordano che eventuali residui che si dovessero generare sui fondi dell'Area Comparto dell'anno 2013 dovranno essere destinati ed utilizzati nell'anno 2014 nel rispetto dei criteri e parametri del presente accordo.

Con riserva di approvazione del Collegio Sindacale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Azienda
Savino Iacoviello

Per le OO.SS. Area comparto

FLC/UIL/Alleanza
UIL/FPL
CISL/FT

Per le R.S.U. Aziendale

ALLEGATO N.1	
AREA COMPARTO	
FONDO ART. 30 C.C.N.L. 2002-2005 DEL 19.4.2004	
	2013
Fondo Produttività Collettiva	3.609.979,37
Fondo Produttività Individuale	-
Legge 449 del 27/12/97 art.43 (Contratti di sponsorizz.etc.)	-
Trasferimento a Fondo art. 39	-
Art. 6 c.1 CCNL 05.06.06 - Risorse pari allo 0,51% calcolato sul monte salari 2003 (€ 134,29 in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa che provvederà a ripartirle tra i fondi degli articoli 30 e 31 del CCNL 19 aprile 2004, garantendo prevalentemente il fondo della produttività, n.dip 3.606 al 01/01/06 (Ipotesi a 50%)	242.124,87
Art. 11 c.1 CCNL 10.04.08 - Per ogni dipendente in servizio al 31.12.05, una somma pari a € 13,50 annui lordi per l'anno 2007, rideterminate in € 28,73 annui lordi per l'anno 2008 è destinata alla contrattazione integrativa che provvederà a ripartirle tra i fondi degli articoli 30 e 31 del CCNL 19 aprile 2004, garantendo prevalentemente il fondo della produttività, n.dip 3606 al 1/1/06 (Ipotesi a 50%)	51.800,19
Riduzione Fondo per personale Pievesestina	-149.050,00
Totale Fondo consolidato	3.754.854,43
Economie da part-time (20% risparmio)	-
Risorse aggiuntive anno in corso (RAR)	1.477.401,21
Fondo comune Alpi 2013 (stimato)	91.239,90
Totale Risorse complessivamente disponibili	5.323.495,54

Allegato n.2		
ipotesi risorse residue disponibili finanziamento accordo integrativo comparto del 28/05/2013		
accordo finalizzazione residui fondi PTA 2008/2009/2010 DEL 27/12/2011	350.802,79	a finanziamento progetti di miglioramento: euro 600
come sopra	26.000,00	Progetti individuali: euro 800
accordo finalizzazione residui fondi PTA al 31/12/2012 DEL 28/05/2013	445.016,79	a finanziamento progetti di miglioramento: euro 600
ipotesi Residui fondi comparto al 31/12/2013	20.400,00	incremento progetti di miglioramento: euro 600
ipotesi risorse residue disponibili fondi comparto al 31/12/2013	1.014.205,08	incremento aggiuntivo quota variabile di profilo: euro 400
ipotesi residui fondi disponibili	85.200,00	progetto autisti: euro 1.200
TOTALE	1.941.624,66	

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, several smaller ones in the center and right, and some initials at the bottom.



Relazioni Sindacali

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL' ACCORDO INTEGRATIVO IN MERITO AL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE
COLLETTIVA ALLA PRODUTTIVITA' – PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
AREA COMPARTO

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	28 maggio 2013
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2013 – 30 aprile 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Direttore Amministrativo AUSL Ravenna; - Collaboratore amm.vo prof.le presso le Relazioni Sindacali - Coadiutore amministrativo esperto- segretario verbalizzante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - CGIL - CISL - UIL - FIALS - NURSIND Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - CGIL - CISL - UIL - FIALS - NURSIND RSU AZIENDALE eletta in Azienda
Soggetti destinatari	Personale Area comparto dell' AUSL Ravenna
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>La politica di oculata ed integrata gestione dei fondi contrattuali condotta dall'Azienda insieme alle organizzazioni sindacali Area comparto e delle Aree della dirigenza PTA ha garantito nel rispetto dei limiti di capienza degli stessi, il finanziamento degli istituti contrattuali pattuiti ed una disponibilità di risorse residue destinate ad incentivare l'attivazione dei programmi di miglioramento organizzativo sinora posti in essere. Con il presente accordo si prosegue nella politica di incentivazione dei contributi aggiuntivi che gli operatori del comparto hanno e possono continuare a dare al processo di complessiva riorganizzazione ed ottimizzazione delle attività dell'Azienda anche in vista del processo di unificazione in Azienda unica.</p> <p>Il tutto nell'ambito di un contesto rappresentato dalla programmazione economico finanziaria del SSR, che ha delineato, in termini di politica di riqualificazione della spesa, una riconfigurazione dell'offerta e razionalizzazione e ottimizzazione organizzativa nell'impiego delle risorse in ambito aziendale.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>21</u> del <u>13.06.2013</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria sia in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs 165/01</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>L'adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è subordinato alle emanande linee regionali tutt'ora in corso di elaborazione.</p> <p>Per l'anno 2013, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni Annuale ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. I percorsi relativi all'assegnazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi avvengono nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo decentrato in materia di incentivazione alla produttività - Area Comparto del 21 dicembre 2009 attraverso l'intervento del Direttore o Responsabile organizzativo dell'U.O. La relazione sul raggiungimento degli obiettivi viene convalidata da parte dell'organo interno di valutazione ai fini della corrispondenza del saldo di produttività collettiva.</p> <p>In ossequio alle disposizioni della L.190/2012 ed il successivo D.lgs 33/2013 di riordino della disciplina, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto è in corso di elaborazione e sarà adottato da questa Azienda in relazione alle emanande intese che saranno raggiunte dalla Conferenza unificata Stato Regioni come previsto dall'art. 1 comma 60 L.190/2012 .</p>

		<p>Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 150/2009 e successivo D.lgs 33/2013, l'Azienda ha provveduto alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'apposita sezione della trasparenza del sito istituzionale alla pubblicazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dei curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; ▪ delle retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; ▪ dei curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo. - nell'apposita sezione alla voce Accordi sindacali del sito istituzionale, degli accordi sindacali sottoscritti con le organizzazioni sindacali rappresentative. <p>Sono regolarmente pubblicati sul sito istituzionale i documenti relativi al "Piano delle Azioni", "Percorso di budget" e "Bilancio di missione.</p>
		<p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs 150/2009, questa Azienda è in attesa della disciplina regionale dei sistemi di valutazione, in corso di predisposizione.</p>

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo è stata stipulata tenendo conto delle quadro normativo e negoziale di riferimento:

1. Richiamati gli artt. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e s.m.i ed in particolare i principi di efficienza e produttività dei servizi pubblici finalizzati all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta applicazione di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno degli operatori del Comparto;
2. preso atto della seguente normativa: D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico, la normativa in materia di stabilizzazione finanziaria: decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111, e decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, D.L. 95/2012 in merito alla revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ed in particolare l'art. 5 in merito alla "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni";
3. preso atto dei seguenti documenti interpretativi: Delibera di giunta regionale E/R n 1014 del 11/07/2011 di recepimento del testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010 sopra citato; Delibera di giunta regionale E/R n 1783 del 18/11/2011 di recepimento delle modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010; Delibera di giunta regionale E/R n 108 del 06/02/2012 di integrazione della delibera n. 1783 del 18/11/2011 sopra richiamata;
4. richiamato l'accordo di rimodulazione del sistema di incentivazione collettiva alla produttività sottoscritto il 18 luglio 2008 e l'accordo attuativo e di finanziamento 2008-2011 dello stesso sottoscritto tra le parti il 21.05.2009;
5. richiamato l'accordo integrativo aziendale parte economica 2011-2013 Area Comparto sottoscritto tra le parti il 27.10.2010; approvato dal Collegio sindacale nella seduta del 12.11.2010;
6. richiamato l'accordo decentrato in merito alla destinazione dei residui al 31.12.2008 2009 – 2010 Fondi dirigenza professionale tecnica e amministrativa, sottoscritto tra l'Azienda Usl di Ravenna e le OO.SS. rappresentative della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa il 27.12.2011, approvato dal Collegio sindacale nella seduta del 13.02.2012 ;
7. richiamato l'accordo decentrato in merito alla destinazione dei residui al 31.12.2012 Fondi dirigenza professionale tecnica e amministrativa, sottoscritto tra l'Azienda Usl di Ravenna e le OO.SS. rappresentative della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa il 28.05.2013 finalizzati al finanziamento dei progetti di miglioramento personale area comparto che sarà presentato e illustrato nella seduta del Collegio sindacale del 13.6.2013 ;

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo della produttività e risorse residue disponibili dai fondi area comparto

L'accordo si compone di 8 articoli:

- 1) Mantenimento per l'anno 2013 della dimensione economica delle quote di produttività collettiva di cui all'accordo integrativo del 27.10.2010 sopra richiamato.
Il finanziamento dell'attuale sistema di incentivazione alla produttività collettiva, suddiviso nelle due componenti denominate quota base, uguale per categoria e quota variabile di profilo, diversa per tenere conto delle specificità professionali deriva dal fondo della produttività collettiva ex art. 30 CCNL 2002-2005 del 19.04.2004, dalle risorse aggiuntive regionali nonché dall'accantonamento delle risorse residue disponibili dai fondi contrattuali area comparto come da prospetto rappresentativi di cui all'all. 1 all'accordo oggetto della presente relazione.
- 2) Incremento per l'anno 2013 della quota variabile di profilo, a remunerazione dei maggiori contributi in termini di impegno che vengono richiesti ai profili professionali di ciascun ruolo del comparto per il perseguimento di obiettivi, particolarmente sfidanti, attribuiti all'Azienda in coerenza con il piano delle azioni

aziendali in considerazione del processo di organizzazione ed ottimizzazione delle attività richiesto nel 2013 anche in vista del processo di unificazione in Azienda unica .

La fonte di finanziamento di tale incremento della quota variabile di profilo viene individuata nelle risorse residue 2013, stimate pari a 1.034.605,08 euro. La stima si fonda sulla pluriennale e costante dinamica di spesa dei fondi contrattuali Area Comparto e dalle residue disponibilità dei fondi comparto al 31/12 come da prospetto di riepilogo della dinamica di spesa della produttività collettiva così come evolutasi dal 2008, unitamente alle spese prospettate nel 2013, componente All.n.1 parte integrante all'accordo oggetto della presente relazione.

- 3) Quota incentivante aggiuntiva per il personale nel profilo professionale di operatore tecnico autista di ambulanza cat. BS. a titolo di remunerazione aggiuntiva una tantum nell'anno 2013 in un contesto organizzativo, quello del trasporto sanitario in cui il disallineamento, frutto di percorsi di avanzamento come meglio specificato nell'accordo oggetto della presente relazione a pag.4, tra operatori inquadrati in categorie diverse non può essere corretto con le misure organizzative ordinarie, né con i percorsi interni di progressione del personale, e tanto meno con forme di mobilità verso altri servizi o mansioni alternative.

In presenza di interventi della CC.NN.LL che comportino una attenuazione o un annullamento del disallineamento esistente tra gli operatori tecnici autisti di ambulanza, la disciplina del presente paragrafo sarà soggetta alle modifiche conseguenti non escluso l'eventuale riassorbimento della quota economica riconosciuta dal presente accordo.

Dopo aver finanziato gli interventi di cui ai precedenti punti 1 e 2, la fonte di finanziamento di tale quota incentivante, pari complessivamente ad euro 85.200,00, residuando ulteriori risorse stimate disponibili al 31.12.2013 e pari a euro 1.034.605,08;

- 4) Progetti di miglioramento: comportanti obiettivi ulteriori rispetto a quelli di esercizio remunerati dalla normale produttività, individuati dall'Azienda in quelle aree di miglioramento illustrate al punto 5) dell'accordo oggetto della presente relazione.

La fonte di finanziamento, come illustrato nel prospetto all.2) parte integrante dell'accordo oggetto della presente relazione, deriva, secondo quanto condiviso con le OO.SS. della Dirigenza P.T.A. in seguito agli accordi sottoscritti il 27.12.2011 e il 28.05.2013, dalle risorse disponibili ed accertate sui fondi Dirigenza PTA degli anni 2008 2009 – 2010 (pari ad euro 376.802,79) e al 31.12.2012 (pari ad euro 445.016,79) finalizzate al finanziamento di progetti di miglioramento per il personale del comparto.

trattamenti premianti attribuiti singolarmente

Nel rispetto dell'accordo appena richiamato del 27.12.2011, le parti hanno stabilito che una quota parte, pari ad euro 26.000,00 (7% di 376.802,79) venga destinata a finanziare specifici interventi premianti da riconoscere singolarmente al personale del comparto, come da All. n.2 all'accordo oggetto della presente relazione.

- 5) Aree di miglioramento. L'Azienda ha individuato 5 macro aree verso le quali dovranno essere indirizzati i progetti di miglioramento orientati a conseguire un concreto e misurabile risultato di stabile revisione delle stesse.;

- 6) Quote di remunerazione economica e tempi di liquidazione

Quota di remunerazione aggiuntiva prevista per il personale nel profilo professionale di operatore tecnico autista di ambulanza cat. BS: pari a 1200,00 euro, una tantum, per un importo complessivo pari a 85.200,00 euro da liquidarsi nel mese di luglio 2013.,

trattamenti premianti attribuiti singolarmente.

E' prevista una quota economica incentivante pari a 800,00 euro, una tantum, per un importo complessivo pari a 26.000,00 euro da liquidarsi nel mese di luglio 2013.

Incremento quota variabile di profilo

E' prevista una quota economica incentivante di incremento della variabile di profilo pari a 400 euro, una tantum, per un importo complessivo pari a 1.014.205,08 da liquidarsi al 100% nel mese di luglio 2013. L'Azienda in sede di valutazione del raggiungimento obiettivi 2013 ai fini della liquidazione del saldo 10% produttività 2013 valuterà la partecipazione e collaborazione degli operatori ai processi illustrati al punto 2 della presente relazione.

Progetti di miglioramento

846.219,58 è prevista una quota economica incentivante pari a 600 euro, una tantum per un importo complessivo pari a € da liquidarsi in unica soluzione qualora si tratti di progetti già implementati, previa valutazione positiva sul raggiungimento ad opera dell'organismo interno di valutazione nel rispetto dei criteri di valutazione richiamati nell'accordo integrativo del 27.10.2010; diversamente a fronte di progetti ancora da realizzare i tempi di liquidazione saranno secondo gli step seguenti:

acconto del 70% nel mese di luglio 2013;

acconto del 20% nel mese di ottobre 2013 previa valutazione secondo i criteri utilizzati nell'accordo integrativo del 27.10.2010;

saldo del 10% entro il mese di febbraio 2014 previa valutazione secondo i criteri utilizzati nell'accordo integrativo del 27.10.2010;

- 7) Principio di non duplicazione dei benefici
Viene stabilito tra le parti il principio secondo il quale i riconoscimenti aggiuntivi stabiliti nei punti precedenti non possono determinare in capo al personale che ne è destinatario una duplicazione di benefici.
- 8) Monitoraggio spesa e finalizzazione risorse residue disponibili ulteriori nell'anno 2013
Nonostante la dinamica di spesa dei fondi area comparto, come da prospetto di sintesi delle risorse residue disponibili fondi Area comparto che si generano ogni anno, componente dell'All.1 al presente accordo, dimostri una sostanziale invarianza di spesa negli anni dal 2002 al 2012, trattandosi, nell'anno 2013 di una stima delle risorse disponibili, le parti hanno ritenuto determinante stabilire un monitoraggio finalizzato alla verifica dell'andamento della spesa del presente accordo attraverso diversi step di seguito precisati:
- nel mese di settembre 2013 prima di procedere alla liquidazione dell'ulteriore acconto del 20% sui progetti di miglioramento;
 - nel mese di dicembre 2013 prima di procedere alla liquidazione del saldo del 10% sui progetti di miglioramento;
 - in sede di chiusura dell'esercizio dell'Azienda previsto entro il 30 aprile 2014, Qualora tali fasi di monitoraggio comportino la necessità di ristabilire la sostenibilità dell'impianto economico del presente accordo, l'Azienda adotterà i necessari interventi correttivi previsti dall'accordo:
 - attraverso opportune riduzioni sulla quota base e variabile di profilo ancora da saldare (10% pari a 532.349,60 sul totale delle risorse complessivamente disponibili sul fondo della produttività Area comparto ex art. 30 CCNL 2002-2005 del 19.04.2004, pari a 5.323.495,54 ;
 - se l'intervento di cui al punto precedente non sarà sufficiente, in applicazione di quanto stabilito tra l'Azienda e le OO.SS. rappresentative della Dirigenza PTA con l'accordo decentrato in merito alla destinazione dei residui al 31.12.2012 Fondi PTA, del 28.05.2013, il finanziamento del presente accordo deriverà dalle risorse residue disponibili accertate al 31.12.2013 , finalizzate ai processi premianti del personale area comparto.
3. *Effetti abrogativi impliciti*
Nulla da esporre
4. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa*
Nulla da esporre
5. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali*
Nulla da esporre
6. *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

In un contesto caratterizzato dalla programmazione economico finanziaria del SSR che, in ottemperanza ai principi di finanza pubblica del livello nazionale, ha condotto una politica di riqualificazione della spesa, finalizzata a sopperire alla forte riduzione del finanziamento nazionale e caratterizzata da scelte di riorganizzazione delle attività, ampliamento ed integrazione dei servizi anche su scala interaziendale,, l'Azienda si attende il raggiungimento degli obiettivi coerenti con la programmazione preventiva del piano delle azioni aziendale che riguardano la qualità dei servizi e la salvaguardia dell'equilibrio economico.

7. *Altre informazioni*
Nulla da esporre

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per la contrattazione integrativa

AREA COMPARTO	
FONDO ART. 30 C.C.N.L. 2002-2005 DEL 19.4.2004	
	2013
Fondo Produttività Collettiva	3.609.979,37
Fondo Produttività Individuale	-
Legge 449 del 27/12/97 art.43 (Contratti di sponsorizz.etc.)	-
Trasferimento a Fondo art. 39	-
Art. 6 c.1 CCNL 05.06.06 - Risorse pari allo 0,51% calcolato sul monte salari 2003 (€ 134,29 in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa che provvederà a ripartirle tra i fondi degli articoli 30 e 31 del CCNL 19 aprile 2004, garantendo prevalentemente il fondo della produttività, n.dip 3.606 al 01/01/06 (Ipotesi a 50%)	242.124,87
Art. 11 c.1 CCNL 10.04.08 - Per ogni dipendente in servizio al 31.12.05, una somma pari a €. 13,50 annui lordi per l'anno 2007, rideterminate in €. 28,73 annui lordi per l'anno 2008 è destinata alla contrattazione integrativa che provvederà a ripartirle tra i fondi degli articoli 30 e 31 del CCNL 19 aprile 2004, garantendo prevalentemente il fondo della produttività, n.dip 3606 al 1/1/06 (Ipotesi a 50%) sulla base di quanto definito in contrattazione integrativa.	51.800,19
Riduzione Fondo per personale Pievesestina	-149.050,00
Totale Fondo consolidato	3.754.854,43
Economie da part-time (20% risparmio) non più previste in applicazione del D.L. 112/2008 "Decreto Brunetta"	-
Risorse aggiuntive anno in corso (RAR)	1.477.401,21
Fondo comune Alpi 2013 (stimato)	91.239,90
Totale Risorse complessivamente disponibili	5.323.495,54

Le voci componenti la costituzione del fondo della produttività collettiva sono stabilite dalla Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro; in tal caso si fa riferimento all'art. 30 CCNL Area Comparto 2002-2005 del 19.04.2004 che individua le risorse fisse (poste consolidate) di composizione del fondo distinguendole dalle risorse variabili (le risorse aggiuntive regionali e fondo comune Alpi).

Le risorse consolidate, c.d. "risorse stabili" comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Le risorse c.d. "Risorse variabili" comprendono nel caso presente:

- Le risorse aggiuntive regionali (RAR) che vengono confermate per disposizioni regionali .Tali risorse sono individuate per incentivare processi aziendali di riorganizzazione e miglioramento sulla base di obiettivi regionali.
- Il fondo comune Alpi che, in applicazione del D.P.C.M. 27 marzo 2000, art. 5 comma 2 lett.e), è un fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. La consistenza di tale fondo viene garantita, nel rispetto della norma appena richiamata, dalla percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda.

Pertanto, nella composizione del fondo della produttività, le risorse stabili per l'anno 2013, risultano essere pari a 3.754.854,43 euro e sono state calcolate nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dall'art. 6 CCNL Area comparto 5.6.2006 e dall'art. 11 co.1 CCNL Area comparto del 10.04.2008 successivo.

Le risorse variabili, pari per l'anno 2013, a 1.568.641,11 euro, risultano essere composte pertanto dalle risorse aggiuntive regionali pari a 1.477.401,21 e dal fondo comune Alpi 2013 stimato in euro 91.239,90).

La costituzione di tale fondo è avvenut nel rispetto di quanto previsto dal quadro normativo, negoziale nel rispetto delle linee disposte dalla Regione E/R con le diverse delibere di giunta regionale di recepimento dei documenti di interpretazione del D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, della Conferenza Regioni e Province autonome richiamate al punto 1 della presente relazione.

Si precisa infine che, con atto deliberativo n.743 del 21/12/2012, l'Azienda ha provveduto ad una riduzione della consistenza dei Fondi contrattuali pari agli importi equivalenti al finanziamento del trattamento economico a carico dei fondi contrattuali per il personale del Laboratorio e dell'Officina Trasfusionale trasferito definitivamente (posti e persone) al Laboratorio unico di Area Vasta dal 1 gennaio 2012 e all'officina Trasfusionale di Area Vasta dal 1 luglio 2012. La riduzione sulla consistenza del fondo produttività 2013 risulta essere pari a 149.050,00 euro

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Di seguito viene rappresentato l'All.2 all'Accordo integrativo oggetto della presente relazione che conferma la destinazione del finanziamento delle quote remunerative incentivanti previste nell'accordo appena citato; si rinvia al punto 8) della presente relazione per gli eventuali interventi correttivi illustrati e previsti dall'accordo che l'Azienda porrà in essere in sede di monitoraggio qualora fossero necessari in relazione alle risorse stimate come disponibili nell'anno 2013.

Allegato n.2		
ipotesi risorse residue disponibili finanziamento accordo integrativo comparto del 28/05/2013		
accordo finalizzazione residui fondi PTA 2008/2009/2010 DEL 27/12/2011	350.802,79	a finanziamento progetti di miglioramento: euro 600
come sopra	26.000,00	Progetti individuali: euro 800
accordo finalizzazione residui fondi PTA al 31/12/2012 DEL 28/05/2013	445.016,79	a finanziamento progetti di miglioramento: euro 600
ipotesi Residui fondi comparto al 31/12/2013	20.400,00	incremento progetti di miglioramento: euro 600
ipotesi risorse residue disponibili fondi comparto al 31/12/2013	1.014.205,08	incremento aggiuntivo quota variabile di profilo: euro 400

ipotesi residui fondi disponibili	. 85.200,00	progetto autisti: euro 1.200
TOTALE	1.941.624,66	

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

AREA COMPARTO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FONDO ART. 30 C.C.N.L. 2002-2005 DEL 19.4.2004											
Fondo Produttività Collettiva	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37	3.609.979,37
Fondo Produttività Individuale											
	Già compresa nel Totale Fondo Produttività collettiva										
Legge 449 del 27/12/97 art.43 (Contratti di sponsorizz.etc.)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento a Fondo art. 39											
	Già effettuato nell'anno 2000										
Art. 6 c.1 CCNL 05.06.06 - Risorse pari allo 0,51% calcolato sul monte salari 2003 (€ 1.34,29 in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa che provvederà a ripartirle tra i fondi degli articoli 30 e 31 del CCNL 19 aprile 2004, garantendo prevalentemente il fondo della produttività, n.dip 3.606 al 01/01/06 (Ipotesi a 50%)					242.124,87	242.124,87	242.124,87	242.124,87	242.124,87	242.124,87	242.124,87
											242



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna
Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata mensilmente dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso il "Modulo fondi" della procedura gestionale PERSWEB, voce per voce, tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio. La verifica viene effettuata per competenza e non per cassa).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sulla base di quanto illustrato nella presente relazione tale limite risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio di previsione 2013, in via di trasmissione a livello regionale, risulta iscritto lo stanziamento necessario.

Il Direttore Amministrativo
Savino Iacoviello